

## San Desiderio inarrestabile, rallentano Mura e Carignano

di **Diego Cambiaso**

22 Ottobre 2018 - 9:52



Continua il “magic moment” del **San Desiderio** che dopo cinque turni si ritrova solo in testa ancora imbattuto. Contro la **Rossiglione** i gialloblù vincono in modo autorevole con grande gestione della gara anche dal punto di vista mentale visto che i valligiani giocano sul filo dei nervi, ma ne faranno le spese essi stessi visto le due espulsioni che costringeranno i bianconeri a terminare in 9.

Ci vogliono solo 8 minuti ai locali per passare in vantaggio con **Antiga** che si conferma capocannoniere e marca visita anche oggi. Al 28° **Veroni** trova il varco e raddoppia mandando le squadre al riposo sul 2-0. Nel secondo tempo i rossiglionesi rientrano rabbiosi ed effettivamente il San Desiderio non riesce più a macinare un gioco fluido, ma al 60° la prima espulsione consente ai padroni di casa di rianimarsi. 5' dopo, però arriva un calcio di rigore per i bianconeri che **Salis** trasforma e riapre virtualmente i giochi. Passano altri 5' e il San Desiderio torna avanti di due reti con **Ciliberti** che sfrutta gli spazi che si sono creati dopo l'espulsione. Al 72° Trevisan reagisce a Caraglio e gli rifila una manata, che viene sanzionata con il secondo rosso della giornata. La partita in pratica si chiude qui e rilancia i gialloblù in testa.

Mezzo passo falso invece per il **Mura Angeli** che fin qui aveva viaggiato a braccetto con il San Desiderio, ma che in casa viene fermato dagli **Old Boys Rensen** che anzi, dopo una gara molto equilibrata, trova la rete su calcio d'angolo con un colpo di testa di Cevasco. Brividi per i tifosi locali che, però possono tirare un sospiro di sollievo all'85° quando

Cocuzza trova il varco e pareggia. In ogni caso un punto molto più utile agli arenzanesi che muovono la classifica, mentre i biancorossi perdono terreno rispetto al primo posto.

Ad approfittare del rallentamento del Mura c'è il **Mele** che supera di stretta misura la **Bolzanetese** e sale al terzo posto. La risolve Tamai proprio al 90° al termine di un secondo tempo teso che vedrà le squadre terminare con ben 3 espulsi. Gialloblù che superano quindi il **Carignano**, sconfitto in casa da un **Campo Ligure** arrebbante che sostanzialmente la risolve negli ultimi 10' del primo tempo.

Le squadre si confrontano a viso aperto sfiorando entrambe il gol nei primi minuti con il Carignano che colpisce anche una clamorosa traversa con Borreani che di testa non è fortunato. Al 37° il Campo Ligure si guadagna un rigore che Ferrari trasforma. Carignano che vive un momento di appannamento e subisce altre due reti in rapida successione con Saverio Macciò e Ponte che si mettono in società, il primo in veste di assist-man, il secondo da bomber e fra il 41° e il 44° chiudono virtualmente la gara. **Nel secondo tempo il Carignano** non riesce a rimettersi in carreggiata e la rete di Valenza a due minuti dal 90° è solo utile per le statistiche, così come il rigore che Rombi calcia al 90°, ma sbaglia colpendo il palo e nega il poker ai valligiani.

Momento molto difficile per il **Masone** invece che non ha ancora conosciuto la gioia della vittoria e viene sconfitta in casa da un **Atletico Quarto** molto cinico. Partita molto equilibrata che viene gestita dai masonesi soprattutto che, però si rendono poco pericolosi dalle parti di Torre. Al 40° così i levantini pervengono al vantaggio con Vinciguerra che alla prima occasione è letale e fa 0-1. Avvio di ripresa che si rivelerà fatale per i valligiani che subiscono il secondo gol dopo 10' da Giordani. Masone che comunque riprende in mano il gioco e preme schiacciando gli ospiti nella propria metà campo e all'80° Rotunno riapre la gara. Al 90° poi momento da "var" perché Torre non trattiene il pallone sul quale interviene Federico Pastorino che insacca. L'arbitro inizialmente convalida, poi ci ripensa fra le vibranti proteste masonesi. Finisce così 1-2 e il Masone resta solo in fondo alla classifica, mentre i levantini salgono in zone interessanti.

Risultato identico fra **Il Libraccio e Pontecarrega** che se la giocano alla pari e solo una zampata all'ultimo secondo regala la vittoria ai biancorossi. Arenzanesi in vantaggio per primi e quasi subito con Devenuto che al 2° realizza su rigore. Al 44° pareggia Lutero ed è solo al 92° che arriverà il gol decisivo di Callero che fa esplodere di gioia la panchina ospite.

2-1 anche fra **Olimpia e Campi Corniglianese** anche se stavolta il risultato arride ai padroni di casa. Sono, però i neroverdi a passare per primi al 30° con un colpo di testa di Barraco che permette agli ospiti di terminare avanti dopo i primi 45'. Nel secondo tempo, però l'aria cambia e al 55° l'Olimpia pareggia con un calcio di rigore calciato da Scibilia. Passano cinque minuti e Quaglia si beve mezza difesa e conclude in maniera vincente alle spalle di Antonelli che non può nulla. È il gol che decide la gara e l'Olimpia si stacca dal gruppo delle ultime.